

L'anno dello Sport Piemontese

Si profila un 2006 importante per il Comitato guidato da Gianfranco Porqueddu, inaugurato a gennaio da un appuntamento nuovo: l'istituzione dell'Anno Sportivo Piemontese

Gil 2005 per il Comitato Regionale del CONI è cominciato il 12 marzo scorso, ossia il giorno stesso in cui le elezioni di rinnovo della cariche riconfermavano alla presidenza l'uscente Gianfranco Porqueddu, che con una schiacciante percentuale di voti pari all'83% si avviava non solo a intraprendere l'anno nuovo bensì il suo secondo mandato e il nuovo quadriennio olimpico. "Questa quasi unanimità - fu la dichiarazione di Porqueddu a caldo, subito dopo le elezioni - di fronte a ben due avversari come Enzo Gasco e Gianantonio Romanini è la conferma di un gran lavoro di squadra, del riconoscimento di quanto fatto finora e soprattutto un maggior stimolo per il futuro".

E il futuro è iniziato subito, praticamente all'indomani, con la raccolta dei primi frutti grazie anche al consolidamento di rapporti e posizioni: "Rispetto a quattro anni fa, quando mi insediai e doveti impiegare i primi due anni a ricostituire le basi del Comitato, l'attività di questo mandato è cominciata sotto i migliori auspici: innanzitutto con la massima collaborazione da parte della Giunta, rafforzata da alcuni uomini nuovi che sono andati ad affiancarsi ai preesistenti."

Porqueddu si dice soddisfatto in modo particolare dei rapporti instaurati con le istituzioni: "Eccellenti quelli con la Direzione Regionale dell'Assessorato allo Sport nonché con lo stesso assessore Manica, rapporti di collaborazione che hanno portato alla firma tra l'Assessorato allo Sport, la Direzione Regionale del MIUR e CONI del Protocollo relativo al progetto su "L'Attività motoria nella scuola primaria"; a questo dovrebbe aggiungersi la firma di un'importante Convenzione fra i due enti, insieme a quella della proposta di un Protocollo d'Intesa con l'Università e alla trattativa per la firma con il Comune e il Torino Calcio per il Palazzo delle Federazioni."

Il futuro prossimo, inteso come quello che seguirà i Giochi Invernali di Torino 2006, prevede un grande coinvolgimento del CONI: "E' stato lo stesso Petrucci a inserirmi nella Sport Commission voluta dalla Bresso e destinata alla

gestione dei grandi impianti e all'organizzazione delle manifestazioni sportive per il post - olimpico".

Intanto, Olimpiadi a parte, già si pensa all'evento clou del prossimo anno: "Il 25 gennaio, per la precisione a una quindicina di giorni dall'inizio dei Gio-



chi Invernali, si terrà l'inaugurazione dell'Anno Sportivo Piemontese, manifestazione destinata a ripetersi ogni anno: la cerimonia, a cui presenzierà lo

stesso presidente Petrucci insieme a molti presidenti federali nazionali, ai presidenti CONI Provinciali e a quelli federali regionali, verrà realizzata in collaborazione con la Regione Piemonte e sarà anche l'occasione per la consegna dei "Premi Piemonte 2006", ossia degli annuali contributi economici per le società sportive finanziati dall'Assessorato allo Sport regionale, per l'assegnazione del "Premio Primo Nebiolo - Lo Sportivo Piemontese dell'Anno" e di quelli destinati al miglior Atleta, Tecnico, Dirigente e Giornalista dell'anno. La cerimonia sarà preceduta da una visita alla Scuola Regionale dello Sport di Cantalupa, i cui lavori saranno terminati nel giro di sei o sette mesi, e presso la quale i presidenti nazionali della Feder ciclismo e della Fitarco, con il consenso del presidente Petrucci, avrebbero già avanzato richiesta di istituire i propri centri federali nazionali. La manifestazione seguirà la Conferenza Regionale dello Sport che si terrà appunto il 24 gennaio, e rappresenterà pertanto la conclusione di una due giorni che coinvolgerà tutto il mondo sportivo regionale, compresi i vertici del Toroc, gli Enti e le Istituzioni. Del resto sarà l'anno delle nostre Olimpiadi, l'anno di tutto lo sport piemontese."

Barbara Masi

IN ALLEGATO "LO SPORT NO PROFIT", IL VADEMECUM DEDICATO ALLE ASSOCIAZIONI E ALLE SOCIETÀ SPORTIVE

Questo mese in allegato a SPORTinPIEMONTEnews troverete il volume "Lo Sport no profit - Aspetti giuridici, fiscali e amministrativi delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche", pubblicazione realizzata dall'Agenzia delle Entrate, la Regione Piemonte e la Finpiemonte in collaborazione con il Comitato Regionale del CONI, l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Ivrea, Pinerolo e Torino, il Collegio dei Ragionieri di Torino e l'Istituto per il Credito Sportivo.

L'opera è volta a favorire la divulgazione di informazioni per facilitare gli adempimenti amministrativi da parte delle associazioni e società sportive, rendendole maggiormente professionali nell'affrontare le problematiche connesse alle loro attività.

Una risposta in più, da parte di SPORTinPIEMONTEnews, alle esigenze del nostro sport.